



COMUNE DI BUCCINASCO (MI). CENSIMENTO DELLE ALBERATURE: “OK” PER AGRONOMI ED AGROTECNICI (*esclusi i Periti agrari*)

Si è conclusa la procedura di aggiudicazione della “Manifestazione di interesse” sul censimento e monitoraggio delle alberature indetto dal Comune di Buccinasco (MI); inizialmente aperta ai soli Agronomi, in seguito all’intervento del Collegio degli Agrotecnici di Milano e di quello Nazionale era stata prima ritirata e poi riemessa comprendendovi anche i professionisti Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, che hanno così visto tutelati i loro diritti grazie all’efficienza ed all’impegno dimostrato dall’Albo cui sono iscritti. Non altrettanto, purtroppo, possono dire i Periti agrari esclusi dal bando, probabilmente perchè nessuno ha chiesto all’Amministrazione comunale di inserirli, ed è un vero peccato perchè fra essi vi sono validi professionisti.

Quello del controllo di tutti i bandi pubblici, finalizzato ad evitare abusi o violazioni delle prerogative professionali degli iscritti nell’Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, è uno dei “fiori all’occhiello” della categoria, fondamentale nell’assicurare a tutti i professionisti la possibilità di cogliere ogni opportunità che si presenti, elemento doppiamente utile in un momento di grave crisi economica.

Si tratta, al tempo stesso, di un’attività molto impegnativa per il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, il quale tuttavia dedica ad essa molte delle proprie risorse ed energie, ritenendola fondamentale per lo sviluppo della professione, risultando peraltro assai apprezzata dagli iscritti.



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

Ad esempio, nel caso del Comune di Buccinasco, dei 24 soggetti che hanno presentato domanda, tolte 10 società (*le quali evidentemente si avvalevano di professionisti*), 6 partecipanti erano iscritti all'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*i restanti all'Albo degli Agronomi e Forestali*), professionisti che hanno potuto concorrere perchè il loro Albo li ha saputi adeguatamente tutelare.

Questa ed altre attività sono alla base del successo dell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, sia nelle preferenze dei giovani che intendono avviarsi ad una professione "verde" (*ormai ogni 100 candidati agli esami abilitanti 50 scelgono l'Albo degli Agrotecnici, e gli altri si disperdono fra Agronomi e, in minor parte, Periti agrari*) che nel numero degli occupati (*nel periodo 2012-2019 il numero degli Agrotecnici liberi professionisti è cresciuto in media di +6,60% all'anno. Per otto anni di seguito, interrottamente*), che si prevede essere in forte crescita anche nel 2020, nonostante l'epidemia da COVID-19 abbia gelato l'economia.

Roma, 16 aprile 2021